

## OBIETTIVI FORMATIVI

**Gli obiettivi formativi indicati dal Collegio dei docenti attengono a:**

<b>frequenza/impegno</b>
<b>interesse/partecipazione</b>
<b>comportamento</b>

- **Frequenza/Impegno**

**Frequenza è:**

la presenza assidua dell'alunno/a alle lezioni scolastiche. La indeboliscono:

- assenze 'strategiche'
- assenze vagamente giustificabili come 'collettive'
- ritardi sistematici o frequenti
- uscite di 'evasione'

Assenze imputabili a ragioni plausibili (salute, famiglia, patente) devono essere valutate caso per caso.

Il *docente*:

- controlla le assenze degli alunni, rilevandone numero e regolarità;
- segnala eventuali comportamenti recidivi al coordinatore perché ne informi la famiglia e il C.d. C.;
- fa rispettare il **Regolamento d'Istituto** in merito ai permessi di entrata e uscita, alla giustificazione dei ritardi, delle assenze e delle uscite durante le ore di lezione adotta misure per prevenire o vanificare assenze strategiche finalizzate a eludere verifiche e interrogazioni.

**Impegno è:**

il diligente impiego da parte dell'alunno di tutta la propria buona volontà e delle proprie forze intellettive nello svolgimento dei doveri scolastici richiesti.

Lo indeboliscono:

- compiti non eseguiti o svolti con approssimazione
- giustificazioni sorrette da fragili ragioni
- rassegnazione imputabile a 'quieto vivere'
- filosofia del 'parcheggio'. Il

*docente*:

- a. controlla con assiduità il lavoro assegnato per casa;
- b. si accerta della regolarità dell'apprendimento e dell'applicazione.
- c. Interesse/Partecipazione

**Interesse è:**

la disponibilità dell'alunno all'incontro delle sue esigenze soggettive con una proposta disciplinare significativa e importante.

Lo indeboliscono:

- un orizzonte culturale ristretto
- scelte selettive e arbitrarie sulle discipline
- sollecitazioni extrascolastiche preminenti Il

*docente*:

- a. motiva costantemente le attività didattiche esplicitandone le finalità;

- b. aggiorna e seleziona le proposte didattiche anche in relazione alle attese degli alunni.

**Partecipazione è:**

la manifestazione dell'interessamento da parte dell'alunno alla vicenda scolastica nella sua complessa configurazione.

La indeboliscono:

- atteggiamenti contrari alle esigenze e alle positive sollecitazioni della collettività scolastica
- atteggiamenti passivi
- atteggiamenti di resistenza e rifiuto

*docente:*

- a. favorisce, attraverso la proposta didattica, un clima di dialogo e di collaborazione;
- b. sollecita a manifestare dubbi e difficoltà;
- c. non penalizza l'errore o la diversità di opinione.

**Comportamento è:**

l'insieme delle manifestazioni esteriori e direttamente osservabili con cui l'alunno/a risponde a diverse situazioni o condizioni scolastiche.

Lo connotano in positivo:

- disponibilità e duttilità verso la proposta educativa
- rispetto delle esigenze altrui
- riconoscimento dei diversi ruoli nello spazio-classe

connotano in negativo:

- azioni non estemporanee di disturbo dell'attività scolastica
- provocazioni o lacerazioni sistematiche del tessuto dei rapporti interpersonali
- linguaggi corporei o verbali offensivi della civile convivenza

*docente:*

- a. ricerca, con l'osservazione e il dialogo, le ragioni di comportamenti 'difficili', e confronta le sue osservazioni e i suoi interventi con quelli dei membri del Consiglio di classe o di esperti
- b. stigmatizza puntualmente azioni, provocazioni o linguaggi non consoni con l'ambiente-classe

## GRIGLIA DEL VOTO DI CONDOTTA

	IMPEGNO		PARTECIPAZIONE ED INTERESSE		COMPORAMENTO
	L'alunno/a svolge i compiti assegnati in modo:		L'alunno/a:		L'alunno/a manifesta un comportamento:
<b>10</b>	assiduo, accurato e responsabile: approfondisce i contenuti proposti anche al di là delle richieste dell'insegnante, in funzione di un arricchimento personale.	<b>10</b>	partecipa con attenzione ed interesse, è disponibile al dialogo educativo e manifesta spirito critico .	<b>10</b>	Corretto e responsabile: è sempre rispettoso/a delle persone e delle cose; osserva autonomamente le norme d'Istituto e – talvolta – il suo comportamento costituisce un punto di riferimento per la classe.
<b>9</b>	accurato e responsabile: studia con continuità, in modo consapevole e proficuo i contenuti proposti.	<b>9</b>	partecipa con attenzione ed interesse ed è disponibile al dialogo educativo.	<b>9</b>	corretto ed adeguato: è sempre rispettoso/a delle persone, delle cose e delle regole.
<b>8</b>	diligente: studia con regolarità e con serietà, adoperandosi per superare le difficoltà.	<b>8</b>	partecipa in modo formalmente corretto, segue le proposte didattiche e interviene se sollecitato.	<b>8</b>	solitamente corretto: è rispettoso/a delle persone, delle cose e delle regole in modo formale.
<b>7</b>	adeguato : studia ed esegue i compiti, anche se non sempre vi presta la cura necessaria.	<b>7</b>	Non è sempre disponibile al dialogo educativo e necessita di essere sollecitato/a.	<b>7</b>	parzialmente corretto: talvolta ha bisogno di essere richiamato/a e non sempre riconosce le proprie responsabilità.
<b>6</b>	superficiale e/o non sempre costante: svolge i compiti in modo incompleto e senza alcuna cura. Inoltre non studia con continuità e/o non sempre rispetta scadenze o consegne.	<b>6</b>	si distrae, non sempre segue le attività didattiche, nonostante le sollecitazioni dell'insegnante.	<b>6</b>	poco controllato: talvolta reagisce in modo non controllato ed è poco rispettoso/a delle persone, delle cose e delle regole.
<b>5</b>	molto carente e/o sporadico: tende a sottrarsi ai compiti assegnatigli/le e non rispetta le scadenze.	<b>5</b>	è un elemento di disturbo in classe; interviene spesso per creare confusione.	<b>5</b>	negativo: tende ad avere un atteggiamento scorretto nei confronti delle persone e scarica sempre sugli altri le proprie responsabilità.

**10 =** 28 - 29 - 30

**9 =** 25 - 26 - 27

**8 =** 22 - 23 - 24

**7 =** 19 - 20 - 21

**6 =** 16 - 17 - 18

**5 =** 15

**NB:**

1. *Nel globale il mezzo voto va portato all'unità superiore.*
2. *In sede di scrutinio:*
  - a. *una nota disciplinare sul registro di classe può abbattere anche di un punto il voto di condotta nel quadrimestre di riferimento;*
  - b. *gravi provvedimenti disciplinari portano necessariamente a 6 (sei) il voto collegiale di condotta;*
  - c. *gravi provvedimenti disciplinari o reiterazione di gravi infrazioni lungo il corso dell'anno scolastico sanzionati con l'allontanamento dall'Istituto per un totale di più*

di 15 gg., portano a 5 (cinque) il voto collegiale di condotta. Qualora le infrazioni e i provvedimenti disciplinari fossero avvenuti nel corso del primo quadrimestre, si riconosce allo studente, grazie al miglioramento del proprio comportamento, la possibilità di emendare l'insufficienza in condotta;

- d. il Consiglio di classe può tener conto di eventuali elementi o situazioni particolari dell'alunno/a e, pertanto, modificare il voto collegiale.

**IMPEGNO**

*Impegno* è il diligente impiego da parte dell'alunno di tutta la propria buona volontà e delle proprie forze intellettive nello svolgimento dei doveri scolastici richiesti.

**INTERESSE E  
PARTECIPAZIONE**

*Interesse*: è la disponibilità dell'alunno all'incontro delle sue esigenze soggettive con una proposta disciplinare significativa e importante.

*Partecipazione*: è la manifestazione dell'interessamento da parte dell'alunno alla vicenda scolastica nella sua complessa configurazione. La frequenza alle lezioni ne rappresenta la premessa.

**COMPORAMENTO**

*Comportamento*: è l'insieme delle manifestazioni direttamente osservabili con cui l'alunno risponde a diverse situazioni o condizioni scolastiche.